# COMMISSIONE I

## AFFARI COSTITUZIONALI - ORGANIZZAZIONE DELLO STATO - REGIONI - DISCIPLINA GENERALE DEL RAPPORTO DI PUBBLICO IMPIEGO

## XVII.

# SEDUTA DI VENERDÌ 27 NOVEMBRE 1964

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **TESAURO**

## INDICE

PAG.

**Congedi:**

PRESIDENTE . . . . . 111

**Proposta di legge** (*Discussione e approvazione*):

BIANCHI FORTUNATO ed altri: Interpretazione autentica dell'articolo unico della legge 28 ottobre 1962, n. 1526, recante norme transitorie per la promozione a direttore di divisione ed a primo archivista. (*Modificata dalla I Commissione permanente del Senato*). (329-*B*) . . . . . 111

PRESIDENTE . . . . . 111, 112

NANNUZZI . . . . . 111

MAGRÌ, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione* . . . . . 112

**Votazione segreta:**

PRESIDENTE . . . . . 112

**La seduta comincia alle 9.**

MARTUSCELLI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(*È approvato*).

**Congedi.**

PRESIDENTE. Comunico che sono in congedo i deputati Carcaterra e Li Causi.

**Discussione della proposta di legge d'iniziativa dei deputati Bianchi Fortunato ed altri: Interpretazione autentica dell'articolo unico della legge 28 ottobre 1962, n. 1526, recante norme transitorie per la promozione a direttore di divisione ed a primo archivista (Modificata dalla I Commissione permanente del Senato) (329-*B*).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge di iniziativa dei deputati Bianchi Fortunato, Patrini, Colleselli e Fusaro: « Interpretazione autentica dell'articolo unico della legge 28 ottobre 1962, n. 1526, recante norme transitorie per la promozione a direttore di divisione ed a primo archivista ».

La proposta di legge che ritorna all'esame della Commissione, è stata modificata dal Senato, che all'articolo 1 ha aggiunto due commi, in forza dei quali le promozioni conferite mediante concorso hanno decorrenza, dalla data in cui sono stati svolti gli scrutini necessari per rilevare i posti successivamente destinati al concorso.

Un'altra novità del testo approvato dal Senato e che si compone di due articoli, consiste nell'attribuire precedenza nell'ordine di graduatoria ai vincitori del concorso.

Chiedo se qualche collega desideri intervenire sulle modifiche apportate dal Senato.

NANNUZZI. Sono favorevole alle modifiche apportate dal Senato, ma devo rilevare che esse possono provocare, in coloro che sono stati promossi precedentemente all'entrata in

vigore di questa legge, analoghe richieste, per cui tra poco ci troveremo ad esaminare qualche proposta di legge che, sconvolgendo le attuali graduatorie, con attribuzione di effetti retroattivi alle promozioni, potrebbe provocare grave disarmonia nei ruoli degli impiegati dello Stato.

PRESIDENTE. Onorevole Nannuzzi, qui ci troviamo di fronte ad una interpretazione autentica sulla quale Camera e Senato si sono trovati d'accordo. La innovazione apportata dal Senato non credo che potrà sconvolgere l'attuale ordinamento dei ruoli.

MAGRI, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*. Il Governo è favorevole all'approvazione della proposta di legge nel testo del Senato.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame delle modifiche apportate dal Senato.

La Camera aveva approvato il seguente articolo unico:

« La legge 28 ottobre 1962, n. 1526, e le precedenti leggi, recanti deroga agli articoli 166 e 187 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, spiegano effetti tanto per le promozioni conferite mediante scrutinio per merito comparativo che per quelle conseguite a seguito dei concorsi previsti dagli articoli citati, sempre che gli scrutini ed i concorsi risultino effettuati nei modi e termini di cui ai citati articoli 166 e 187 ».

Il Senato lo ha sostituito con due articoli, di cui il primo recepisce parte dell'articolo unico. Ne do lettura:

ART. 1.

« La legge 28 ottobre 1962, n. 1526, e le precedenti leggi, recanti deroga agli articoli 166 e 187 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, spiegano effetti tanto per le promozioni conferite mediante scrutinio per merito comparativo che per quelle conseguite a seguito dei concorsi previsti dagli articoli citati.

Le promozioni conferite mediante scrutinio decorrono dalla data dei verbali del Consiglio di amministrazione; le promozioni conferite mediante concorso decorrono dalla data dei singoli scrutini nel limite dei posti di volta in volta resi disponibili per il concorso stesso o, eventualmente, dalla successiva data di compimento, da parte dei vincitori, dell'anzianità minima prescritta per l'ammissione al concorso.

I vincitori dei concorsi precedono nel ruolo, secondo l'ordine di graduatoria, i promossi per scrutinio, indipendentemente dalla data di decorrenza delle promozioni ».

Lo pongo in votazione.

(*È approvato*).

Do lettura dell'articolo 2:

« La presente legge entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ».

Lo pongo in votazione.

(*È approvato*).

La proposta di legge sarà votata, a scrutinio segreto, in fine di seduta.

**Votazione segreta.**

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto della proposta di legge esaminata nella seduta odierna.

(*Segue la votazione*).

Comunico il risultato della votazione segreta della proposta di legge:

BIANCHI FORTUNATO ed altri: « Interpretazione autentica dell'articolo unico della legge 28 ottobre 1962, n. 1526, recante norme transitorie per la promozione a direttore di divisione ed a primo archivista » (*Modificata dalla I Commissione permanente del Senato*) (329-*B*):

| | |
|---|---|
| Presenti e votanti | 25 |
| Maggioranza | 13 |
| Voti favorevoli | 25 |
| Voti contrari | 0 |

(*La Commissione approva*).

*Hanno preso parte alla votazione:*

Almirante, Armato, Baroni, Belci, Bressani, Caprara, Cavallari Nerino, Colleselli, D'Amato, Dell'Andro, De Mita, Di Primio, Franchi, Gullo, Jacometti, Luzzatto, Marchiani, Martuscelli, Nannuzzi, Nucci, Piccoli, Rosati, Scotoni, Tesauro, Tozzi Condivi.

**La seduta termina alle 9,20.**

*IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI*
Dott. ANTONIO MACCANICO

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI